



Roma, 30 NOV 1968

196

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

N. I.E.831/S.T.140954

OGGETTO

Apparecchiatura per la
verifica dei relè a cor-
rente alternata a disco.

Allegati N. 3

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

TUTTE

p.n. OFFICINA TRAZIONE ELETTRICA

BOLOGNA

49-68

norma, provvederà alla spedizione delle apparecchiature.

Con la nota I.E.831/31794/S.T del 23/V/67 venivano date disposizioni per la verifica annuale dei relè a corrente alternata a disco e veniva data comunicazione dell'approvvigionamento allora in corso di apparecchiature unificate da utilizzare per la suddetta verifica.

Le apparecchiature sono ora disponibili e saranno così distribuite:

-	Divisione I.E. Torino	n° 14
-	" " Milano	" 13
-	" " Verona	" 7
-	" " Venezia	" 5
-	" " Trieste	" 4
-	" " Genova	" 9
-	" " Bologna	" 10
-	" " Firenze	" 10
-	" " Ancona	" 5
-	" " Roma	" 10
-	" " Napoli	" 8
-	" " Bari	" 5
-	" " Reggio C.	" 6
-	" " Palermo	" 6
-	" " Cagliari	" 1

645
Roma, 30 NOV 1948

MINISTERO DEL TRASPORTO
DIREZIONE GENERALE
SISTEMA AUTOMATO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Servizio I.E. Uff. 8° n° 1
Magazzino scorte Div. I.E. a disposizione n° 6

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Esse dovranno essere assegnate nell'interno di ogni singola Divisione secondo il miglior criterio di utilizzazione.

L'apparecchiatura è illustrata nell'allegata descrizione completata da un disegno di massima e di uno schema dei collegamenti.

L'Officina T.E. alla quale la presente è diretta per norma, provvederà alla spedizione delle apparecchiature.

Pregasi confermare con la nota I.E. 831/3

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

14	n°	Divisione I.E. Torino
13	"	"
7	"	Verona
5	"	Venezia
4	"	Trieste
3	"	Genova
10	"	Bologna
10	"	Firenze
5	"	Ancona
10	"	Roma
8	"	Napoli
5	"	Bari
5	"	Reggio C.
5	"	Palermo
1	"	Castelli

APPARECCHIO PER LA VERIFICA DEI RELE'
A CORRENTE ALTERNATA A DISCO TIPO F.S.

645

— — — — — ^ — — — — —

L'apparecchio è realizzato in conformità del disegno di insieme P.1111 V° e dello schema dei collegamenti P.1111 IV°.

Sul pannello verticale sono montate due contropiastre, delle quali quelli di destra adatta ai relè 4/4 o 4/6 e quella di sinistra ai relè con 4/4 contatti ad ingombro ridotto. Sul piano orizzontale è montata una livella a bolla per controllo della posizione verticale delle contropiastre, posizione che può essere raggiunta agendo sui piedini regolabili.

Sul pannello inclinato sono: in alto le lampade di ripetizione della posizione dei contatti; nella parte centrale i due volmetri per il rilievo della tensione ai capi degli elementi locale e di campagna; e in basso le due manopole per l'aggiustamento a salto del valore della tensione locale e per la variazione in maniera lenta e graduale della tensione applicata all'elemento di campagna.

Fra i due strumenti di misura sono montati l'interruttore generale e la lampada spia dell'accensione. Nella parte posteriore è sistemato il cavo per l'allacciamento dell'apparecchio alle prese di corrente a 150 Volt - 50 Hz .

All'interno è posto il trasformatore di alimentazione dotato di tre distinti secondari: uno per l'alimentazione dell'elemento locale del relè, uno per l'alimentazione dell'elemento di campagna e uno per l'alimentazione della lampada spia.

Lo sfasamento a 90° fra le due tensioni di alimentazione degli elementi locale e di campagna è ottenuto con inserzione, in serie all'elemento locale del relè, di un condensatore di adatta capacità.

./.

Cam/

D.

GHS

La manopola del commutatore, contrassegnata con l'indicazione "Locale,,", permette di regolare, con variazione a salti, sul valore di 80 V., la tensione di alimentazione dell'elemento locale del relè, anche con variazioni da 125 a 165 Volt della tensione di alimentazione, quale che sia il valore dell'impedenza dell'elemento locale nei limiti ammessi dalle norme.

Modalità di impiego dell'apparecchio

- 1) - Prima di iniziare la verifica dei relè, occorre controllare, e ottenere se necessario, la verticalità delle contropia-
stre. Ciò si ottiene centrando la bolla della livella mediante
rotazione dei piedini posteriori regolabili.
- 2) - Si collega poi l'apparecchio ad una linea a 150 V \div 10% a
mezzo del proprio cordone avvolto posteriormente.
- 3) - Si tolgono i dadi montati sulle spine di fissaggio del re-
lè.
- 4) - Si inserisce il relè in esame sulla rispettiva contropia-
stra.
- 5) - Si accende l'apparecchio.
- 6) - Con la manopola destra a 0 (tensione di campagna) si porta
la tensione locale a 80 V \pm 1% agendo sulla manopola a scat-
ti di sinistra.

Si esegue la prova di eccitazione - diseccitazione del re-
lè variando opportunamente la tensione di campagna (0 - 25 V) a
mezzo della manopola di destra.

L'apparecchio, per ovvie ragioni, può controllare solamente
un relè alla volta. Inserendone 2 contemporaneamente esso non
fornisce la tensione locale sufficiente nè lo sfasamento richiesto.